A ZAS

UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO

Provincia di Viterbo

PUBBLICO PROCLAMA

IL PRESIDENTE;

Vista la legge 1766/1927;

Visto il R.D. 332/1928;

Vista la Legge 168/2017;

Visto il PGAF vigente presso L'Ente;

Premesso Che:

Con Decreto del 26 OTTOBRE 1967 Commissario agli usi civici sedente in Roma furono legittimate n.426 ditte ai sensi dell'art. 9 della legge 1766/1927;

Con lo stesso atto furono rigettate n. 46 ditte non avendo i 3 requisiti previsti ex lege; Ai sensi dell'art. 10 della citata legge, le quote non legittimate erano soggette a reintegra demaniale;

Allo stato attuale, alcuni possessori/conduttori delle suddette quote, nonostante i solleciti, non provvedono al pagamento dei frutti indebitamente percepiti.

Inoltre, per le superfici boscate, il PGAF vigente regolarmente approvato dalla Regione Lazio, prevede gli interventi culturali in regime di cedui matricinati per garantire continuità vegetazionale del patrimonio boschivo;

Urgono interventi anche per preservare lo stesso patrimonio da eventuali incendi;

Per alcune quote legittimate, identica situazione con l'aggravante che non si conoscono nemmeno gli aventi causa attuali derivanti dai danti causa originari non avendo le parti comunicato quanto previsto dall'art. 967 del C.C.;

Detta situazione instaura, oltre alle problematiche suddette legate al patrimonio, anche uno stato di disparità sociale tra chi onora regolarmente il dovuto da chi invece si trova in uno stato di insolvenza nei confronti dell'Ente;

Nelle more di decidere per le quote non legittimate l'applicazione dell'art. 10 della legge 1766/1927 e per fugare situazioni di contenziosi, L'Ente in via provvisoria si determina come segue:

Considerato che molti degli interessati sono sconosciuti all'Ente e quindi si rende necessario ricorrere al sistema del pubblico proclama.

AVVISA

LE DITTE INTERESSATE

PER LE QUOTE NON LEGITTIMATE I CUI FRUTTI INDEBITAMENTE PERCEPITI RISULTANO INEVASI, ESSENDO LA NATURA GIURIDICA PROPRIETA' COLLETTIVA, L'ENTE PROCEDERA' CON GLI INTERVENTI SILVO-COLTURALI SECONDO LA DISCPLINA DI CUI AL **PGAF VIGENTE** UTILIZZANDO IL VALORE DELLA MASSA LEGNOSA FINO ALLA CONCORRENZA DEI CANONI INEVASI ED OCCORRENDO A SCOMPUTO PER QUELLI FUTURI. RESTA IMMUTATA LA FACOLTA' DELL'ENTE DI APPLICARE L'ART. 10 L. 1766/1927;

PER LE QUOTE LEGITTIMATE I CUI CANONI RISULTANO INEVASI ED INOLTRE, PER ALCUNE QUOTE DI CUI NON SI CONOSCE L'AVENTE CAUSA ATTUALE, L'ENTE ATTUERA' IL MEDESIMO PROCEDIMENTO COME AL COMMA PRECEDENTE CON LA DIFFERENZA CHE GLI INTERESSATI HANNO FACOLTA' DI PRESENTARE PRESSO GLI UFFICI IL TITOLO DI CUI ALL'ART. 967 DEL c.c. E FORMULARE RICHIESTA DI AFFRANCAZIONE O ASSOGGETTRARSI A REGIME DI CANONE ANNUALE.

Vejano 23 OTTOBRE 2023

IL PRESIDENTE Attilio Radini